



Ministero per i beni e le attività culturali
ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO

RELAZIONE PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

(art. 7 Decreto Ministeriale 7 ottobre 2008)

PREMESSA

Il bilancio di previsione, redatto in attuazione dell'art. 7 del Decreto Ministeriale 7/10/2008 che ha conferito l'autonomia speciale all'Archivio centrale dello Stato, costituisce un'esposizione sintetica degli obiettivi generali e delle modalità operative relative allo svolgimento dell'attività istituzionale previste per l'anno di riferimento.

Il documento, redatto in termini di cassa, competenza e residui, tiene conto delle entrate che si presume verificarsi durante l'esercizio di riferimento, con le quali far fronte al fabbisogno dell'Istituto in termini di spese. Si compone del preventivo finanziario, del preventivo economico e del quadro riassuntivo della gestione finanziaria. Nella redazione del documento si è proceduto tenendo conto dei principi contabili generali e particolari, riferendosi alla prudenza nella determinazione delle entrate e all'oculatezza nella previsione delle spese.

Per l'anno 2019, viene mantenuta la stessa struttura del bilancio 2018, così come delineata nella normativa vigente in merito all'adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche (DPR 132/2013), che rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica, affiancata dal prospetto del piano dei conti elaborato in applicazione al DPR 97/2003.

LE RISORSE

1. Risorse umane

La dotazione organica dell'Istituto alla data del 3 dicembre 2018 si compone di n.131 unità in servizio, includendo due unità distaccate presso altri Istituti del Ministero, una unità comandata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e n. 6 unità che prestano la propria attività lavorativa presso la sede di Oriolo Romano (VT), Palazzo Altieri.

La situazione nel 2019 sarà la seguente:

	AREA I	AREA II	AREA III	TOTALI
AUSILIARIO	2			
AMMINISTRATIVO		43	9	
INFORMATICO		2		
TECNICO		26		
VIGILANZA		24		
ARCHIVISTA			19	
BIBLIOTECARIO			5	
DIAGNOSTA			1	
	2	95	34	131

2. Risorse finanziarie

Il totale delle risorse previste per l'anno 2019 ammonta complessivamente ad euro **1.780.510,00** ed è così ripartito:

2.1 Entrate correnti

Le risorse previste per l'anno 2019 di parte corrente ammontano complessivamente ad euro **1.078.810,00** e sono riferite rispettivamente a:

- *Trasferimenti correnti da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo* destinati al finanziamento delle spese di funzionamento e ai compensi al personale (buoni pasto, sicurezza e progetti locali) che costituiscono l'importo principale di parte corrente pari ad euro **951.210,00**;
- *Altre entrate* per un totale di euro **127.600,00** costituite da:
 - *Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi* di euro **77.200,00** di cui fanno parte introiti per la frequenza alla scuola di Alta Formazione in Archivistica Contemporanea pari ad euro **27.200,00**, la cui iscrizione rimane invariata per il 2018 ad euro 800,00, e i proventi per le riproduzioni di materiali archivistici che si stimano in euro **50.000,00**.
 - *Redditi e proventi patrimoniali* stimati in euro **30.100,00** costituiti principalmente dagli introiti per l'uso temporaneo degli spazi dell'edificio a terzi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali e dagli interessi bancari di euro **100,00**.
 - *Entrate non classificabili in altre voci* che comprendono *Altri trasferimenti correnti da altre imprese* pari ad euro **20.000,00**, costituiti da contributi versati a fronte dell'accordo con Fintecna Spa che prevede il versamento di euro 20.000,00 per gli oneri di custodia e conservazione degli archivi prodotti dall'IRI secondo quanto disposto dall'art. 44 c.5 del d. lgs. 42/2004.

2.2 Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale per il 2019 sono stimate complessivamente in euro **253.700,00**.

Alla voce *Trasferimenti per investimenti da parte del MiBAC* viene indicato l'importo di euro 248.100,00 di cui:

- euro 100.000,00 per il Progetto "*Spolveratura e disinfezione del materiale librario*" finanziato in base al Decreto del Ministro dei beni culturali del 19.02.2018, nell'ambito della rimodulazione degli interventi previsti ai sensi dell'art.1, comma 140 della legge 11/12/2016 n. 232;

- euro 148.100,00 quale ultima parte del *Progetto speciale sicurezza*, finanziato con le risorse derivanti dall'articolo 1, comma 9, della Legge 23/12/2014 n° 190 (Legge di Stabilità 2015), approvato con D.M. 28 gennaio 2016 e registrato dalla Corte dei Conti in data 16 febbraio 2016, con il quale verrà completata la realizzazione dei sistemi di sicurezza antropica dell'Istituto.

Per quanto riguarda *Altri trasferimenti in conto capitale* la somma di euro 5.600,00 è dovuta all'ultima tranche del progetto "Transfert of Cultural Objects in the Alpe Adria Region in 20th Century - TransCultAA", stipulato con l'Università di Udine, capofila del progetto per l'Italia nell'ambito del Progetto europeo Hera 15.080. Tale progetto, condotto insieme ad altre istituzioni italiane, ha come obiettivo lo studio dei trasferimenti e delle dislocazioni di beni culturali ebraici nell'area dell'Alpe Adria nella prima metà del XX secolo.

2.3 Partite di giro

Le entrate aventi natura di partite di giro e per conto terzi partite di giro, globalmente pari ad € **448.000,00**, sono riferite alle *Ritenute erariali da lavoro dipendente* pari ad euro 10.000,00, al *Fondo economale* di euro 2.000,00, *all'Iva in regime di split payment* di euro 400.000,00, alla *Costituzione di depositi cauzionali* *Deposito cauzionali o contrattuali* di euro 30.000,00, quest'ultimo utilizzato per le concessioni in uso degli spazi.

3 Fabbisogni

Le spese per il 2019 complessivamente ammontano ad euro **1.780.510,00**

3.1 Spese correnti

Le spese correnti sono stimate in euro **1.199.510,00**, la cui copertura è assicurata per il 79.29% dai trasferimenti da parte dello Stato e per il restante 20,71% dalle entrate proprie.

Di seguito si descrivono dettagliatamente le spese di parte corrente:

- **Uscite per gli organi dell'ente**: la voce, pari ad euro **11.000,00** include il compenso al lordo di ogni onere di legge spettante ai componenti dei Collegio dei revisori, definito dal sulla base del Decreto n. 248 del 18.05.2018 emanato dal Ministro dei beni e delle attività e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

- **Oneri per il personale in attività di servizio** la cui stima pari ad **Euro 165.000,00** comprende euro 150.000,00 per buoni pasto, euro 13.000,00 per indennità corrisposte al personale, euro 2.000,00 per altre spese per il personale ed euro 3.000,00 per i contributi obbligatori;

- Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi complessivamente pari ad euro **605.770,00** suddivisi rispettivamente in euro **15.000,00** riguardanti la spesa per i beni di consumo (carta, cancelleria e stampati euro 5.000,00, materiale informatico euro 5.000,00, altri beni di consumo euro 5.000,00) ed euro **590.770,00** per servizi.

Per quest'ultima categoria di spesa si riportano le seguenti specifiche:

- *acquisto di servizi per la formazione* per euro **3.000,00**;
- *utenze e canoni*, per un importo totale di euro **153.500,00** che globalmente includono i consumi della telefonia euro **4.000,00**, dell'acqua euro **5.000,00** e gas euro **50.000,00**, dell'energia elettrica euro **102.986,00** (tale voce ha subito una riduzione, rispetto all'esercizio 2018, in quanto sono state predisposte procedure per la fornitura ed installazione di lampade a basso consumo che apporteranno un risparmio dei costi di energia);
- *licenze d'uso per software* per euro **3.000,00**;
- *noleggi impianti e macchinari* per euro **15.000,00**;
- *manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari* per euro **130.000,00**;
- *manutenzione ordinaria e riparazioni attrezzature* per euro **8.000,00**;
- *prestazioni professionali e specialistiche* per euro **35.000,00** si riferisce ai servizi in materia di tutela e salute della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- *servizi di pulizia e lavanderia* per euro **160.000,00**
- *trasporti, traslochi* per euro **10.000,00**;
- *spese postali* per euro **1.050,00**;
- *commissioni per servizi finanziari* euro **220,00**;
- *oneri per il servizio di tesoreria* euro **3.500,00**;
- *gestione e manutenzione applicazioni informatiche* per euro **45.000,00**;
- *rimozione e smaltimento di rifiuti tossici* per euro **3.000,00**;

Uscite per prestazioni istituzionali complessivamente di euro **246.060,00**, tra le quali risultano:

- *le missioni in Italia e all'estero* complessivamente per euro **4.000,00**;
- *l'organizzazione di manifestazioni e convegni* per euro **100.000,00**;
- *pubblicità* per euro **500,00**;
- *altre spese per servizi amministrativi* per euro **2.000,00**;
- *altri servizi diversi*, voce che include il servizio di movimentazione del materiale archivistico a supporto della Sala di studio e il trasporto della documentazione dalla sede dell'Istituto al deposito di Pomezia pari ad euro **100.000,00**;
- *tirocini formativi* per euro **3.000,00** include le spese relative all'attività didattica della scuola di Alta Formazione in Archivistica Contemporanea.

Nella categoria Trasferimenti passivi viene iscritto l'importo di euro **euro 48.000,00** quale accantonamento della quota dell'8% dei consumi intermedi registrati nell'anno finanziario 2010.

Per quanto riguarda gli Oneri tributari di euro **28.680,00** si include *la tassa di smaltimento rifiuti solidi* per euro 25.000,00 e *l'IRAP* a carico dell'Istituto sui compensi corrisposti al personale e ai revisori dei conti per euro **3.680,00**.

Infine si riporta l'accantonamento al Fondo di riserva di euro **20.000,00** in relazione a spese impreviste e urgenti ai sensi del Dpr. 97/2003 art.17.

3.2 Spese in conto capitale

Le spese per investimenti pari ad euro **286.700,00** includono le seguenti voci:

- *fabbricati ad uso istituzionale* di euro **148.100,00** per il completamento dei sistemi di sicurezza antropica dell'Istituto.
- *beni immobili di valore culturale*, storico artistico globalmente di euro **135.600,00**, di cui euro **100.000,00** riferito al finanziamento del Progetto "*Spolveratura e disinfezione del materiale librario*", finanziato in base al Decreto del Ministro dei beni culturali del 19.02.2018 nell'ambito della rimodulazione degli interventi previsti ai sensi dell'art.1, comma 140 della legge 11/12/2016 n. 232.; euro **30.000,00** per la spesa di contenitori per la conservazione del materiale archivistico e euro **5.600,00** relative all'ultima parte del progetto "*Transfert of Cultural Objects in the Alpe Adria Region in 20th Century - TransCultAA*";
- *Materiale bibliografico*, non avendo un'assegnazione specifica da parte della Direzione Generale Archivi, viene finanziato con entrate proprie per un importo di euro **3.000,00**.

3.3 Partite di giro

Per le partite di giro si rimanda a quanto già descritto nella parte della relazione riguardante le entrate.

4 Avanzo di amministrazione

Al bilancio di previsione è stata allegata la tabella dimostrativa del avanzo presunto di amministrazione al **7/12/2018** Il suo ammontare è pari ad euro **2.180.082,50**, attribuito per la maggior parte agli importi relativi alla programmazione triennale 2016-2018 non ancora utilizzati. Si sottolinea che si è proceduto ad effettuare una stima prudentiale delle somme che andranno a costituire l'avanzo di amministrazione

2019, con l'impegno di accertarne l'effettiva consistenza al momento dell'approvazione del conto consuntivo 2018.

Infine si rileva che il Conto Economico previsionale per l'anno finanziario 2018 mostra un saldo economico in pareggio. La voce *Imposte dell'esercizio* include l'Irap prevista sui compensi ai revisori dei conti.

Conclusioni

Il bilancio che si propone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione rispetta le linee già definite dal medesimo Consiglio e recepisce quanto emerso dalle riunioni del Consiglio Tecnico Scientifico.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Nel quadro generale degli obiettivi istituzionali sanciti dal D.M. 7 ottobre 2008, l'Istituto intende procedere secondo le priorità già delineate nel corso del triennio precedente grazie ai finanziamenti di cui alla legge 190/2014, attraverso la prosecuzione di progetti o nuove iniziative suscettibili di istanze di finanziamento attualmente in corso, di cui si attende l'approvazione delle amministrazioni vigilanti.

In particolare per quanto riguarda il progetto *Repository degli archivi digitali della Pubblica amministrazione* sono stati conclusi gli interventi relativi all'ampliamento e potenziamento CED primario dell'Archivio centrale dello Stato, il potenziamento della rete Internet grazie all'adesione alla rete GARR, l'ammodernamento e ampliamento dei dispositivi hardware e software, la *connettività gratuita alla rete wireless*. Inoltre grazie alla sottoscrizione di convenzioni ex art. 15 della l. 241/1990 (accordi fra Pubbliche amministrazioni) è stato possibile intraprendere un percorso di ricerca e sperimentazione sulla conservazione e fruizione delle risorse digitali, con il concorso delle università e sono in corso di definizione di linee guida relative alla sicurezza dell'infrastruttura hardware e software dei "depositi digitali".

Il percorso così delineato necessita di un ulteriore sviluppo e ampliamento che si dovrà concretizzare nel *sistema di sorveglianza sugli archivi digitali pubblici* soggetti al versamento all'ACS, le cui caratteristiche principali riguardano l'infrastruttura di "**pre-archivio**" da realizzare in base ad accordi tra ACS e Pubbliche amministrazioni qualificate da AgID come **Poli strategici nazionali** ossia soggetti titolari, di ad erogare, in maniera continuativa e sistematica, ad altre amministrazioni una serie di servizi come quello di disaster recovery e business continuity, di gestione della sicurezza IT e di conservazione digitale.

Il Servizio conservazione e restauro in continuità con l'attività svolta negli anni precedenti, necessita di finanziamenti per operazioni di disinfezione e spolveratura e per il restauro di documentazione, in

particolare del materiale che viene maggiormente richiesto in consultazione e che, pertanto, presenta un importante deterioramento fisico. Inoltre, per garantire la migliore conservazione del materiale restaurato, si rende indispensabile la digitalizzazione dello stesso, al fine di toglierlo dalla consultazione. Infine è opportuno l'acquisto di contenitori a norma per un corretto ricondizionamento.

Per quanto attiene alle attività di conservazione del patrimonio archivistico si ritiene che sia di fondamentale rilevanza l'intervento straordinario sulla documentazione archivistica finalizzato alla digitalizzazione, inventariazione, riversamento dati nel software Arianna 4 di proprietà di questo Istituto. In particolare s'intende intervenire sulla documentazione del *Ministero dell'Interno, Dipartimento di Pubblica Sicurezza, Direzione centrale della Polizia di Prevenzione* (detta di Circonvallazione Appia), a fine di ultimare la digitalizzazione con OCR della documentazione già versata e completare il lavoro per l'ulteriore versamento che avverrà entro dicembre 2018 di ca. 800 metri lineari (7.000 buste) partire con inventariazione, digitalizzazione con OCR, e riversamento nella base di dati Arianna 4.

In continuità con gli anni precedenti, l'Istituto procederà nel corso del 2019 ad incentivare le attività didattiche e formative mediante l'organizzazione già avviata del *Corso di Alta formazione in archivistica contemporanea*, della durata di 150 ore. Tale corso, istituito in convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche e in collaborazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale, è rivolto principalmente al personale e agli operatori degli archivi correnti e di deposito delle amministrazioni pubbliche.

Al fine di favorire l'utilizzo intensivo delle nuove tecnologie e l'erogazione di servizi avanzati, si procederà nel completamento dell'automazione della Sala di Studio allo scopo di eliminare i tempi d'attesa per la presa in carico delle unità archivistiche da consultare, migliorando al contempo il servizio di riproduzione digitale dei documenti richiesti dagli utenti. La pubblicazione on line di un numero sempre maggiore di inventari e di banche dati, anche mediante recupero e adeguamento degli strumenti di ricerca esistenti, consentirà di migliorare e implementare i sistemi di conoscenza del patrimonio culturale.

Si segnala, infine, nel corso del 2019 verranno completati i progetti avviati grazie alla programmazione 2016-2018, finanziati con la legge 190/2014. In particolare il citato "*Progetto speciale sicurezza*" è attualmente alla fase conclusiva, essendo stato impegnato circa l'89% dell'importo accreditato. La stessa cosa si evidenzia per il Progetto "*Repository degli archivi digitali della Pubblica amministrazione*", i cui impegni risultano essere circa il 95% dell'accreditato. Per quanto attiene, invece, al Progetto riguardante i lavori, le opere e gli acquisti per i depositi, sono in corso gli affidamenti relativi ai lavori ma il completamento del progetto stesso è condizionato agli interventi di competenza della proprietà.

IL SOVRINTENDENTE
Prof. Eugenio Lo Sardo

